

# Estensioni e sostituzioni armoniche nel jazz

Carmine Emanuele Cella  
[carmine.emanuele.cella@gmail.com](mailto:carmine.emanuele.cella@gmail.com)

## 1. Estensione degli accordi.

Nell'armonia jazz raramente vengono usate le triadi; più spesso gli accordi sono estesi mediante l'aggiunta di note che ne aumentano la ricchezza e la dissonanza senza però alterarne la funzione. Le note aggiunte vengono appunto dette *estensioni*, *strutture superiori* o *tensioni*.

Sebbene non vi siano regole precise circa le note da utilizzare nell'estensione delle triadi, la pratica comune fornisce utili indicazioni. I suggerimenti che seguono vanno intesi come applicabili allo stile bebop o all'armonia detta "straight-ahead"; ovviamente tali suggerimenti non esauriscono tutte le possibilità ma forniscono solo un buon punto di partenza.

### **Triade maggiore**

- aggiungere 6° e 9°
- aggiungere 7° maggiore e 13°
- aggiungere 11° diesis a uno degli accordi sopra descritti per una maggiore dissonanza

### **Settima minore (con funzione di II<sup>m</sup>7)**

- aggiungere 9°
- aggiungere 11° e/o 13° all' accordo sopra descritto per una maggiore dissonanza

### **Triade minore (con funzione di I<sup>m</sup>)**

- aggiungere 6° e 9°
- aggiungere 7° maggiore
- aggiungere 11° e/o 13° all' accordo sopra descritto per una maggiore dissonanza

### **Settima di dominante (con funzione di V7)**

- aggiungere 9° ed eventualmente 13°
- aggiungere 9° bemolle ed eventualmente 13° bemolle
- aggiungere 11° diesis a uno degli accordi sopra descritti per una maggiore dissonanza
- in breve, è possibile aggiungere qualunque nota ad eccezione dell' 11° e della 7° maggiore

### **Settima diminuita**

- va bene da sola, ma è possibile aggiungere un tono ad ogni nota dell'accordo
- le aggiunte a questo accordo generalmente non sono numerate

### **Sus4**

- aggiungere 7° bemolle ed eventualmente 9° e 13°

### **Triade aumentata**

- aggiungere 7° bemolle ed eventualmente 9°
- aggiungere 11° e/o 13° all' accordo sopra descritto per una maggiore dissonanza

### **Settima minore (5° bemolle)**

- aggiungere 9° (naturale)
- aggiungere 13° all' accordo sopra descritto per una maggiore dissonanza

Queste sono le tipologie più comuni di accordi. Si ricordi che una piccola dissonanza può produrre grandi risultati e che le settime diminuite o le settime minori con 5° bemolle possono già essere sufficientemente dissonanti nel contesto in cui sono inserite senza bisogno di aggiunte.

## **2. Schema di sostituzione degli accordi.**

E' possibile seguire i seguenti criteri per la sostituzione degli accordi nell'armonia jazz. Alcuni di essi modificano molto poco la struttura armonica sottostante e pertanto possono essere utilizzati dal solista senza il supporto della sezione ritmica. Altri criteri invece, modificano in modo sostanziale la struttura armonica e pertanto prevedono una ristrutturazione delle progressioni armoniche nel brano.

### **Diatoniche**

- il I°, il III°m, ed il VI°m
- il II°m ed il IV° si possono scambiare
- il V7 ed il VII° si possono

### **Sostituzione di tritono**

- il II7b al posto di V7

### **Aggiunta di IIm7-V7s**

- possono precedere ogni accordo
- possono essere in serie
- si possono missare con la sostituzione di tritono

### **Qualità dell'accordo**

- la fondamentale e la funzione restano invariate
- la dominante per il maggiore o per il minore (o viceversa)
- il turnaround di Tadd Dameron (Cmaj7-Ebmaj7-Abmaj7-Dbmaj7) è una sostituzione della qualità dell'accordo per una serie di sostituzioni di tritono (per il ciclo delle quinte)

### **Sidestepping**

- suonare lo stesso accordo o la stessa sequenza mezzo tono sopra e tornare indietro
- di solito è fatto sulle ripetizioni di IIm7-V7s
- è possibile fare sidestep anche una 3° maggiore sotto o una 3° minore sopra

### **Ciclo di 3° minori per le dominanti**

- tutte le settime di dominante lontane una o più terze minori si possono sostituire
- per questo, esistono tre insiemi di dominanti:
  - C7, Eb7, Gb7, A7
  - Db7, E7, G7, Bb7
  - D7, F7, Ab7, B7

### **Settima diminuita costruita sul terzo grado di V7(b9)**

- ad esempio, A7(b9) e C#o7 sono intercambiabili

### **Accordi in *prestito***

- gli accordi diatonici possono essere presi in prestito dal relativo minore
- ad esempio, IIm7(b5) per IIm7, IVm per IV, ecc.

### **Abbellimento delle settime diminuite**

- l'accordo di tonica può essere temporaneamente rimpiazzato dalla settima diminuita costruita sulla stessa fondamentale
- questa deve risolvere alla tonica
- ad esempio: Dm7-G7-Co7-Cmaj7
- questo procedimento si può occasionalmente applicare alle dominanti

## **3. Conclusioni.**

Sebbene gli schemi presentati siano dedotti dall'analisi della pratica dello stile bebop e da testi teorici dedicati, è opportuno notare che ogni musicista della storia del jazz ha interpretato personalmente estensioni e sostituzioni armoniche, facendone la propria cifra stilistica.

Gli schemi servono appunto per essere infranti.